LA GUERRA FREDDA: 1945-1991



La seconda guerra mondiale: la "guerra calda"

1° settembre 1939 (70° anniversario)

15 agosto 1945

A partire dal 1943, quando ormai la vittoria era solo questione di tempo, le tre grandi potenze alleate - Stati Uniti, Gran Bretagna e Unione Sovietica - iniziano a discutere sull'ordine mondiale nel dopoguerra



Le conferenze interalleate

Gli alleati discutono dell'assetto internazionale nel dopoguerra soprattutto in tre conferenze:

- Conferenza di Teheran (dicembre 1943)
- Conferenza di Yalta (febbraio 1945)
- Conferenza di Potsdam (luglio 1945)

LA VISIONE DI ROOSEVELT

- un'organizzazione mondiale delle Nazioni Unite che sostituisse la vecchia Società delle Nazioni: conferenza di San Francisco, aprile 1945
- un'organizzazione economico-monetaria mondiale (Fondo Monetario Internazionale) sotto la guida monetaria degli Stati Uniti: conferenza di Bretton Woods, luglio 1944
- un mondo smilitarizzato dove l'ordine internazionale fosse garantito dall'alleanza di quattro potenze militari: USA, URSS, Gran Bretagna e Cina ("THE FOUR POLICEMEN", "i quattro poliziotti")

Gli USA: una potenza in enorme crescita che ha bisogno di espandere la propria economia all'estero cercando nuovi mercati

LA POLITICA DI STALIN

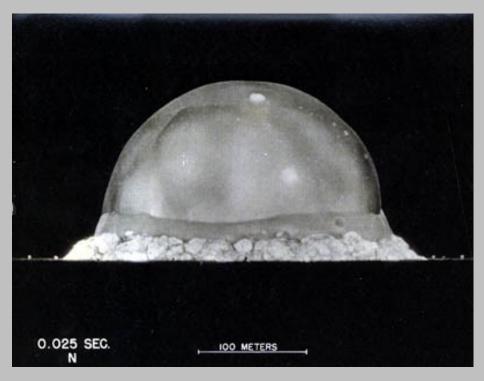
- Riportare l'Unione Sovietica entro i confini della Russia Zarista
- Assicurare all'etnia russa la supremazia all'interno dell'Unione
 Sovietica rispetto alle altre nazionalità (anche con metodi brutali)
- Creare attorno all'Unione Sovietica un anello di stati subordinati che ne agevolasse la difesa contro un eventuale nuovo aggressore (dottrina dell' "accerchiamento capitalistico")
- Roosevelt pur di avere l'appoggio di Stalin alla sua visione del mondo postbellico è disposto a venire incontro alle sue richieste

L'URSS: una potenza che deve riprendersi dalle enormi distruzioni della guerra (20 milioni di morti)

1945: LA BOMBA ATOMICA

Nel 1939 Albert Einstein in una lettera al presidente

Roosevelt fa presente il pericolo che i tedeschi possano costruire una bomba "all'uranio". Nasce così il PROGETTO MANHATTAN che il 16 luglio 1945 porta all'esplosione ad Alamogordo (New Mexico, USA) della prima bomba atomica.



A POTSDAM il nuovo presidente americano HARRY TRUMAN - subentrato a Roosevelt, morto nell'aprile di quello stesso anno - cerca di sfruttare il successo dell' "esperimento Trinity" per intimorire Stalin, che però non fa una piega. Infatti sa già tutto, e i fisici sovietici sono già al lavoro per produrre una loro bomba. Gli americani sono invece convinti che sarebbero passati parecchi anni prima che i russi potessero avere "la bomba".



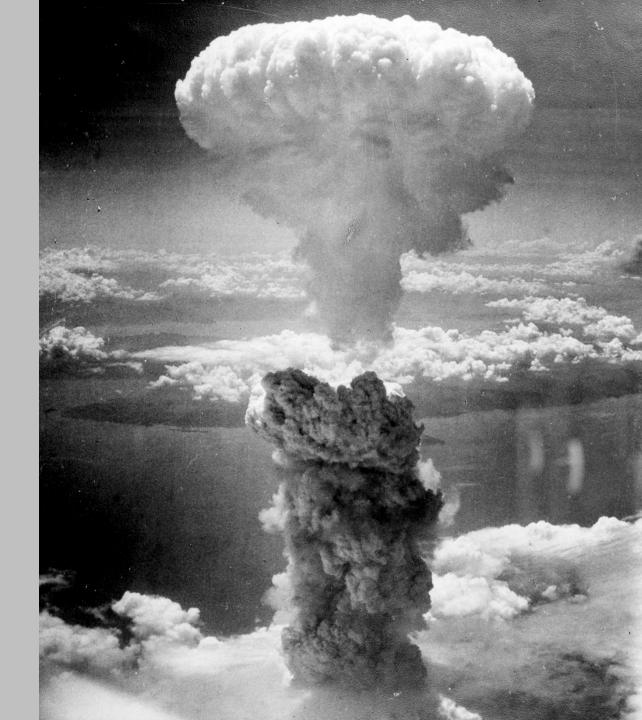
• Hiroshima

(6 agosto 1945)

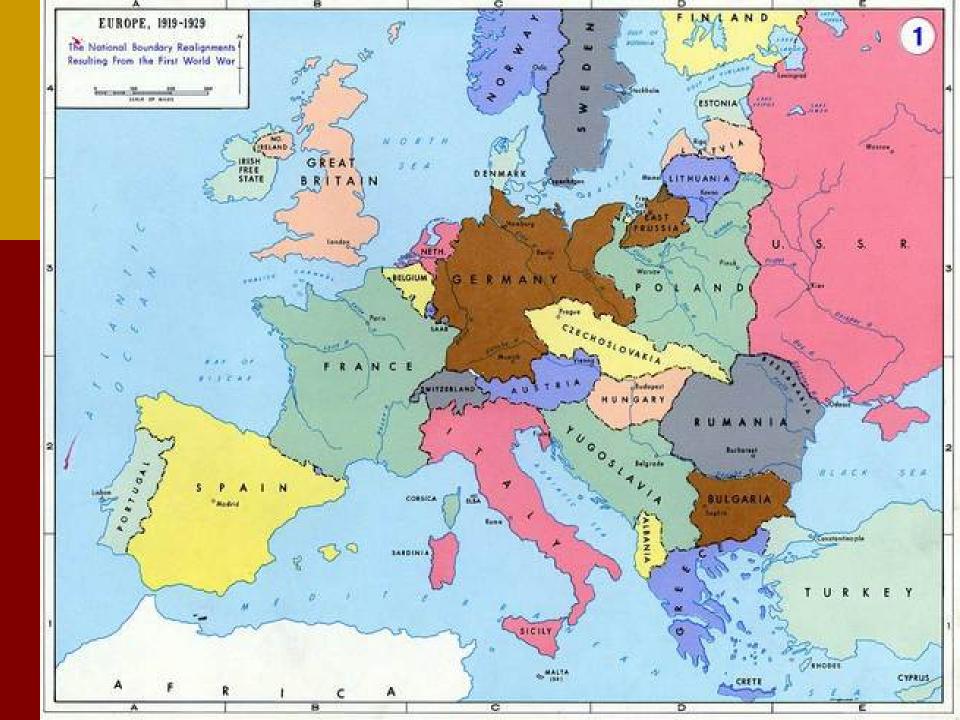
Nagasaki

(9 agosto 1945)

Ultimo atto della seconda guerra mondiale oppure primo atto della guerra fredda?

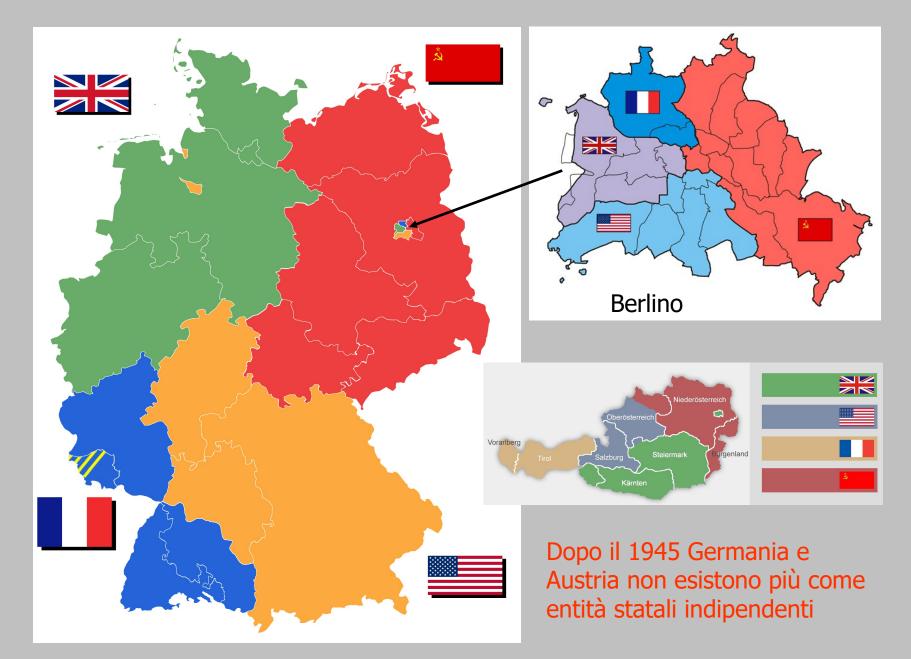








1945: "Germania anno zero"



La "cortina di ferro"

Winston Churchill all'università di Fulton (Missouri, USA) il 5 marzo 1946:

"Da Stettino nel Baltico a Trieste nell'Adriatico una cortina di ferro è scesa attraverso il continente".



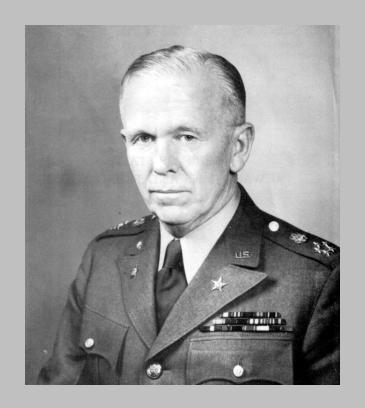
ACCORDO CHURCHILL-STALIN DI MOSCA (ottobre 1944), o "ACCORDO DELLE PERCENTUALI": Polonia, Romania e Bulgaria alla Russia; Grecia agli occidentali; Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia "fifty-fifty".

Ma in tutti i territori occupati dall'Armata Rossa Stalin fa sorgere dei regimi comunisti: per gli occidentali Stalin non sta più ai patti.

Domanda: e la sovranità popolare?

Il "Piano Marshall"

Scopo: sostenere favorendo la ripresa economica postbellica l'economia di mercato in Europa



European Recovery Program (ERP): 1947-1951

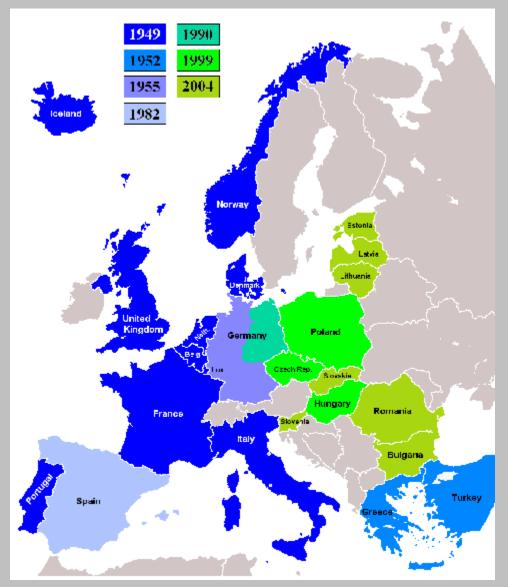
Fondazione dell'OEEC (Organization for European Economic Cooperation) per coordinare gli aiuti; è l'inizio dell'integrazione europea

L'Unione Sovietica rifiuta il Piano Marshall

1948 e 1949: due anni "chiave"

- febbraio 1948: con un colpo di stato ("colpo di Praga") i comunisti prendono il potere in Cecoslovacchia
- aprile 1948: i sovietici iniziano il blocco di Berlino Ovest. Stati Uniti e Gran Bretagna organizzano un ponte aereo per rifornire la città. Il blocco durerà fino al maggio del 1949
- 18 aprile 1948: le elezioni politiche in Italia sanciscono la vittoria della Democrazia Cristiana di De Gasperi e la sconfitta del "fronte popolare" PSI-PCI
- maggio 1948: David Ben Gurion proclama la nascita dello stato di Israele
- aprile 1949: "Patto Atlantico" e fondazione della N.A.T.O. (North Atlantic Treaty Organization Organizzazione del Trattato Nord Atlantico)
- agosto 1949: l'URSS fa scoppiare la sua prima bomba atomica
- ottobre 1949: i comunisti di Mao-Tze-Tung vincono la guerra civile in Cina. Chang-Kai-Shek si rifugia a Taiwan

La NATO dal 1949 ai nostri giorni





Da un'Europa occidentale "accerchiata" a una Russia "accerchiata"

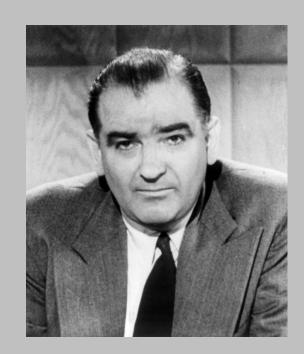
La guerra di Corea (1950-1953)



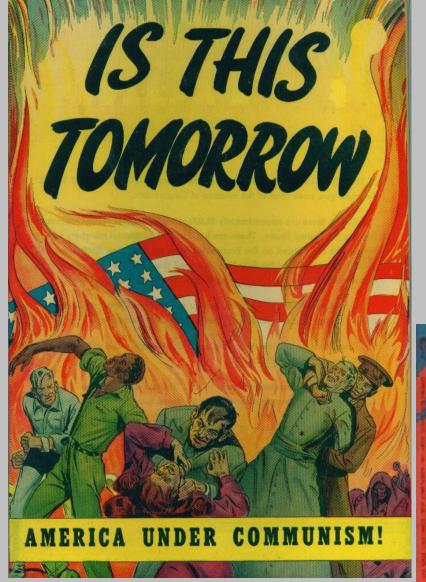
- giugno 1950: la Corea del Nord appoggiata da Stalin e da Mao - invade la Corea del Sud
- gli Stati Uniti intervengono subito con le truppe di base in Giappone (ancora occupato), ma rischiano di essere sconfitti
- grazie a un grande sbarco anfibio ad Inchon gli americani e i loro alleati invadono la Corea del Nord allo scopo di riunificare il paese sotto guida occidentale
- interviene allora l'esercito cinese (ottobre 1950), che rioccupa la Corea del Nord ma non riesce ad invadere la Corea del Sud.
- Iniziano trattative per un armistizio, ma la guerra si protrae ancora per altri due anni fino alla morte di Stalin (marzo 1953), col solo risultato di aumentare il numero dei morti a due milioni

Il maccartismo

- la bomba atomica sovietica e la guerra di Corea creano negli Stati Uniti un clima di paranoia anticomunista
- il senatore repubblicano Joseph Mc Carthy cavalca l'opinione pubblica con le sue accuse e accumula un notevole potere
- i coniugi Julius ed Ethel Rosenberg, accusati di spionaggio, sono condannati alla sedia elettrica







Una guerra ideologica e di propaganda



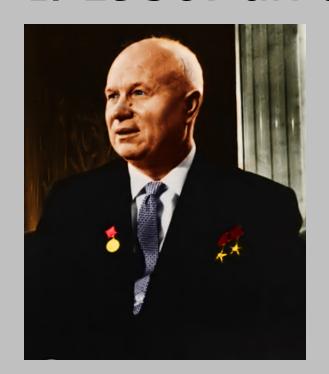
Il declino delle grandi potenze coloniali europee

• Crisi di Suez: nel 1956 Gran Bretagna e Francia, appoggiate da Israele, invadono il canale di Suez dopo che Nasser ne aveva deciso la nazionalizzazione. USA e URSS impongono a Francia e Gran Bretagna di ritirare le proprie truppe

La Francia non si rassegna alla perdita del suo impero coloniale:

- guerra di Indocina (1946-1954)
- guerra di Algeria (1954-1962)

Il 1956: un altro anno "chiave"



Nel febbraio 1956, al XX congresso del Partito Comunista Sovietico, Nikita Kruscev denuncia i metodi dittatoriali di Stalin, ribaltando decenni di propaganda comunista e mettendo in difficoltà i leader comunisti esteri (tra cui Palmiro Togliatti).

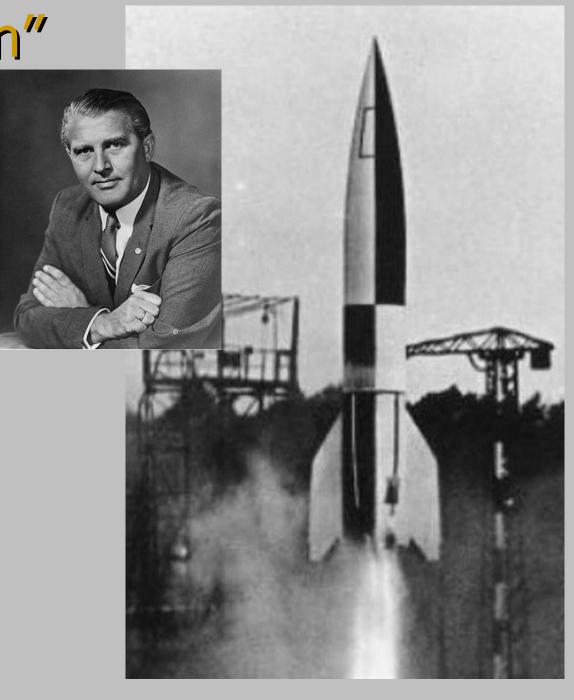
La svolta "liberale" non impedisce però a Kruscev di rovesciare con i carri armati il governo ungherese di Imre Nagy e di soffocare nel sangue la rivolta popolare



L' "escalation" dei missili

Il tedesco Wernher Von Braun nel 1944 mette a punto il primo missile balistico. Dopo la sconfitta della Germania Von Braun lavora per gli americani. Nel 1945 tutte le potenze alleate - USA e URSS in testa - cercano di mettere le mani sulla tecnologia missilistica tedesca.

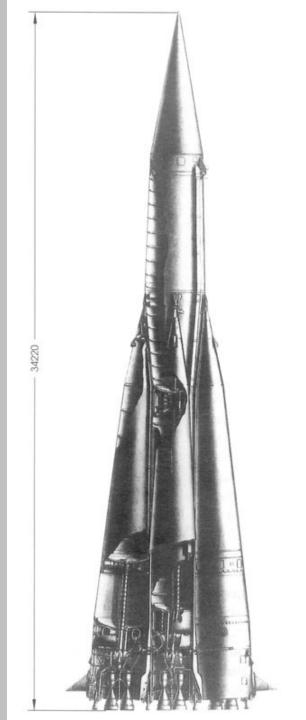
La "V-2" è il capostipite di tutti i missili odierni, sia civili che militari



La strategia nucleare americana



•Nei primi anni Cinquanta, mentre gli americani per il loro deterrente atomico puntano sui grandi bombardieri...



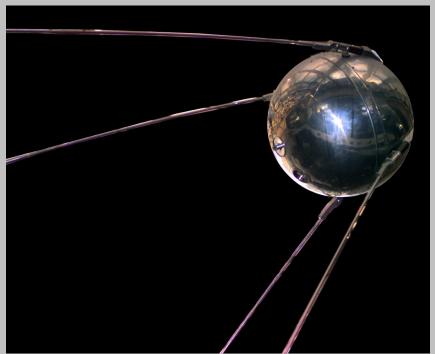
La strategia nucleare sovietica



...i russi vedono nei grossi missili intercontinentali il mezzo migliore per tenere gli Stati Uniti sotto la loro minaccia nucleare

Lo Sputnik

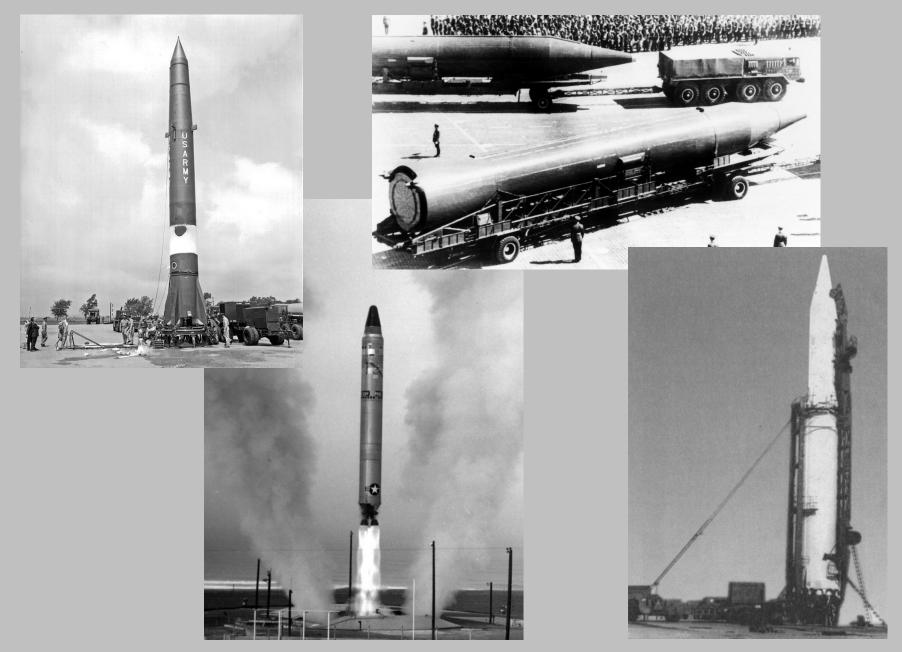




Mentre i primi lanci spaziali americani falliscono, nell'ottobre 1957 i sovietici lanciano lo "Sputnik", il primo satellite artificiale.

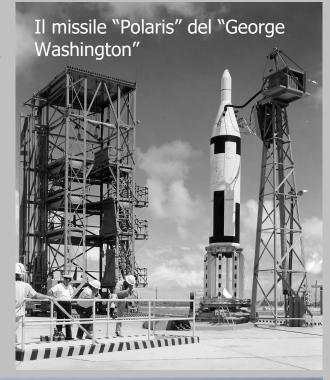
Per gli americani è un trauma: non solo la loro fama di paese tecnologicamente all'avanguardia ha subito un duro colpo, ma i sovietici dimostrano di poter colpire gli Stati Uniti senza che questi possano difendersi

Inizia la corsa al missile



Il potere marittimo USA









Kennedy e la "nuova frontiera"



Dopo il primo satellite artificiale, i sovietici il 12 aprile 1961 riescono a mettere in orbita il primo astronauta, YURI GAGARIN

Kennedy per mobilitare la nazione americana si richiama al vecchio mito della "frontiera" e promette di inviare un uomo sulla luna entro la fine del decennio





Il 1960 fu il grande anno della decolonizzazione. Decine di nuovi stati avrebbero scelto a quale sistema economico affidare il loro sviluppo (nasce il "TERZO MONDO"). La supremazia politica non è solo supremazia economica, ma anche supremazia tecnologica

"Distensione"?







L'ottimismo "Anni Sessanta"

Le crisi dell' "era Kennedy" (I)

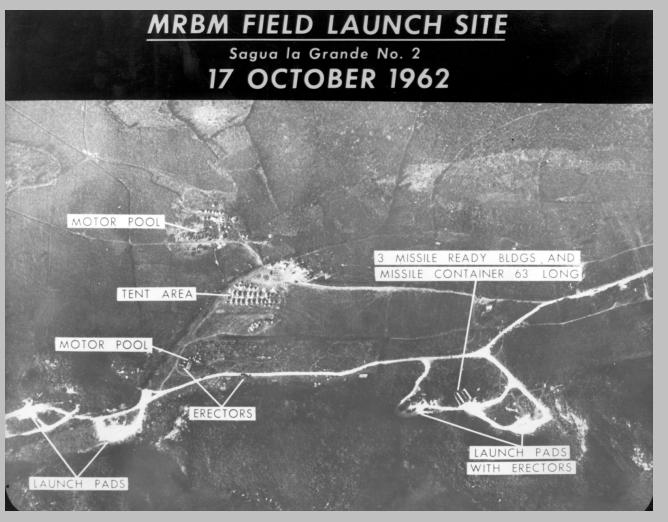
Nel maggio 1960 un aereo-spia americano U-2 viene abbattuto da un missile terra-aria russo sopra Sverdlovsk. Il pilota, capitano Gary Powers, è catturato





Nel 1959 Fidel Castro rovescia la dittatura di Fulgencio Batista. Nell'aprile 1961 fallisce un tentativo di rovesciare Castro da parte di fuorusciti cubani appoggiati dalla CIA (incidente della Baia dei Porci, aprile 1961)

Le crisi dell' "era Kennedy" (II): La crisi dei missili di Cuba



Ottobre 1962: le ricognizioni aeree americane scoprono la costruzione di basi missilistiche sovietiche a Cuba. I missili sovietici sarebbero in grado di colpire tutto il territorio degli Stati Uniti con brevissimi tempi di preavviso

Le crisi dell' "era Kennedy" (II)

- Kennedy proclama il blocco navale di Cuba. La crisi sembra degenerare in un conflitto armato (i "falchi" del Pentagono vogliono l'invasione dell'isola). Ma né Kruscev né tantomeno Kennedy vogliono rischiare un conflitto nucleare (grazie ai missili l'URSS può comunque colpire gli Stati Uniti dal proprio territorio)
- le due superpotenze giungono ad un accordo (segreto): Kennedy assicura che non cercherà di abbattere Fidel Castro; in cambio gli USA ritirano i loro missili con base in Italia e in Turchia

Il "muro di Berlino"



•Per porre fine all'emigrazione clandestina Ulbricht e i dirigenti della DDR nell'agosto 1961 fanno costruire nel giro di pochi giorni il "MURO DI BERLINO"

• Il "Muro" diventerà il simbolo stesso della guerra fredda



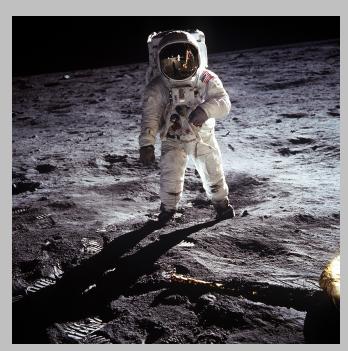






La fine dell'ottimismo occidentale • il "grande passo

• il "grande passo" per l'umanità di Armstrong non è l'inizio ma la fine del mito del progresso illimitato dell'Occidente





•Il movimento "hippy" americano (1967) e la contestazione studentesca in Europa (1968) fanno nascere nuovi miti (nasce la "nuova sinistra" ambientalista)

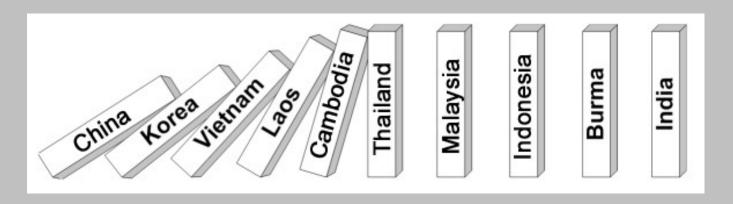
Le guerre arabo-israeliane



- •1967, GUERRA DEI SEI GIORNI: Israele occupa la Cisgiordania e il Sinai
 - 1973, GUERRA
 DELLO YOM KIPPUR:
 fallisce il tentativo
 egiziano di
 riconquistare il Sinai (in
 Europa scoppia la
 CRISI PETROLIFERA)

Il Vietnam (I)

Nel 1954, dopo la sconfitta francese, il Vietnam fu diviso in due stati: il Nord comunista sotto la guida di Ho Chi Minh, e il Sud senza una guida politica credibile



La TEORIA DEL DOMINO: se un paese diventa comunista, tutti quelli vicini diventeranno inevitabilmente comunisti

Dopo aver "pareggiato" in Corea, gli americani vogliono "pareggiare" ancora tenendo il Vietnam del Sud, ma senza provocare di nuovo l'intervento cinese

Il Vietnam (II)



gli americani si trovano invischiati in una guerra sempre più feroce che sanno in partenza di non poter vincere...

...una guerra dove si trovano a fare da truppe di occupazione contro la libertà di un paese





La "Primavera di Praga"



Nel 1968 il premier Alexander Dubček si fa promotore di una svolta "liberale" del partito comunista cecoslovacco, detta il "socialismo dal volto umano".

Quando Dubček aboli la censura, il leader sovietico Leonid Breznev, in nome della dottrina della "sovranità limitata", ordinò l'invasione della Cecoslovacchia



Gli USA in crisi dopo il Vietnam



Il Vietnam mise in crisi il la concezione americana degli USA come la grande nazione democratica che porta la libertà ai popoli. Gli anni tra il 1975 e il 1980 segnarono il punto più basso della leadership mondiale degli Stati Uniti

La grave crisi finanziaria causata dalle immani spese belliche sostenute per il Vietnam portò alla crisi del sistema monetario di Bretton Woods che stabiliva nel dollaro la moneta di riferimento per i cambi di valuta. Ma la ferita morale che aveva subito il paese, che in pratica non aveva mai subito una sconfitta militare, era ancora più dolorosa, intrecciandosi poi anche con la vicenda dello "scandalo Watergate", che portò alle dimissioni del presidente Nixon nel 1974.

I primi trattati sul "disarmo"

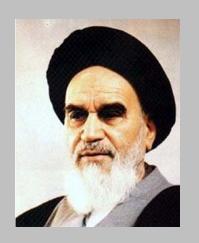
- 1963, "Partial Ban Test Treaty": vengono proibiti i test nucleari nell'atmosfera (la radioattività dell'aria cominciava a diventare un problema preoccupante)
- 1967, Trattato sullo Spazio Extra Atmosferico: proibizione di spiegare armi nucleari in orbita o sulla Luna
- 1968, "Trattato di non proliferazione nucleare"
- 1972, "Trattato ABM" (denunciato da Bush): bando dei sistemi antimissile secondo la dottrina "MAD" (mutua distruzione assicurata)
- 1972, "SALT I": viene "congelato" il numero delle testate nucleari delle due superpotenze

Né gli USA né l'URSS possono economicamente permettersi un'ulteriore "escalation" nucleare

Ronald Reagan e il nuovo orgoglio americano



• Il presidente Jimmy Carter cercò di dare agli Stati Uniti una politica estera più morbida. Nel 1978 fu il promotore degli accordi di pace tra Israele ed Egitto; ma fu ritenuto un uomo debole soprattutto a causa della crisi degli ostaggi a Teheran (1979)



 L'obiettivo di Reagan: far superare agli Stati Uniti la "sindrome da Vietnam"



 Reagan definirà esplicitamente
 l'Unione Sovietica come "L'Impero del Malo"

La "seconda guerra fredda"

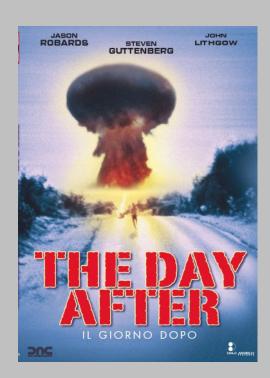


L'installazione da parte dei sovietici dei nuovi missili nucleari "di teatro" "SS-20" provoca come ritorsione da parte della NATO il dispiegamento dei "Pershing II" e dei "Cruise": gli "EUROMISSILI"

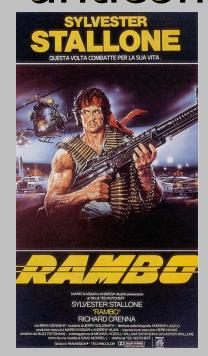


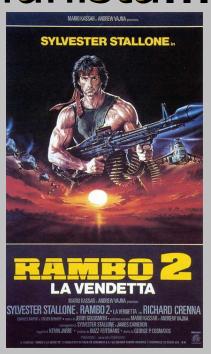


Sembra di essere tornati alla paura della "bomba" come negli anni Cinquanta. In Europa, contemporaneamente all'estendersi del movimento dei "Verdi", la crisi degli euromissili segnerà la nascita dell'odierno movimento pacifista (in Italia con la protesta per i missili a Comiso)



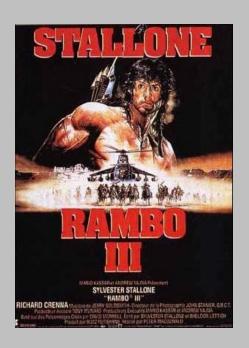
La nuova propaganda anticomunista...





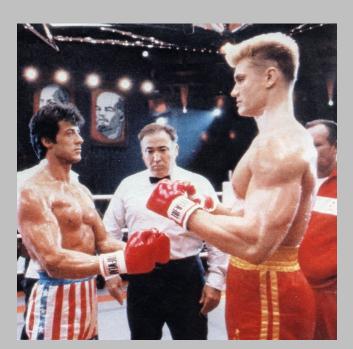
me nel 1988

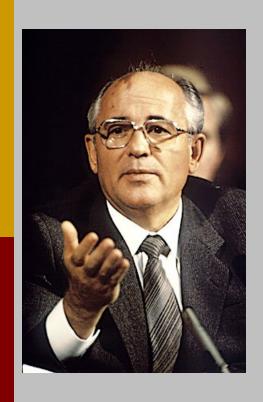
pur di
dargliele ai
russi si allea
perfino coi
talebani



Nel 1982 reduce dal Vietnam contro la polizia di casa... Nel 1985 è ancora in Vietnam per liberare i commilitoni prigionieri...

"Io ti spiezzo in due" (Rocky IV, 1985)





Mikhail Gorbaciov

- Dopo la morte del "brezneviano" Cernenko, nel 1985 diventa segretario del PCUS Mikhail Gorbaciov
- Gorbaciov intende dare una svolta sostanziale alla politica e all'economia sovietiche con la GLASNOST ("trasparenza") e la PERESTROJKA ("ricostruzione")
- nel 1987 viene firmato il "Trattato INF" che smantella gli "euromissili": è l'inizio del disarmo nucleare

Ma un sistema politico ed economico "ingessato" come quello sovietico non poteva assorbire riforme così radicali senza disgregarsi

La "dottrina Sinatra"

- Nel 1988 Gorbaciov annuncia ufficialmente che ogni paese dell'Est ha una "sua via", annuncia il parziale ritiro dell'Armata Rossa e la non ingerenza dell'URSS negli affari interni dei "paesi fratelli".
- L' "effetto domino" della nuova politica di Gorbaciov è devastante: nel giro di un anno il sistema degli stati satelliti dell'URSS si dissolve

II 1989

- febbraio: ritiro dell'esercito sovietico dall'Afghanistan
- aprile: riconoscimento ufficiale di "Solidarnosc" in Polonia
- aprile: proteste studentesche in Piazza Tienanmen
- giugno: repressa nel sangue la protesta di Piazza Tienanmen
- settembre: l'Ungheria apre le frontiere con l'Austria
- 9 novembre: il Muro di Berlino viene smantellato dalla folla
- novembre: inizia a Praga la "Rivoluzione di Velluto"
- 22 dicembre: a Berlino è riaperta la Porta di Brandeburgo
- dicembre: dopo una sanguinosa rivolta, Ceausescu e la moglie sono giustiziati
- 22 giugno 1990: viene smantellato il "checkpoint Charlie", l'unico passaggio tra Berlino Ovest e Berlino Est, dove si scambiavano le spie

La dissoluzione dell'Unione Sovietica

- 3 ottobre 1990: a Berlino la cerimonia dell'unificazione delle due Germanie
- 17 gennaio 1991: inizia "Desert Storm", la prima guerra del post-guerra fredda
- aprile: la Georgia si dichiara indipendente
- 25 giugno 1991: la Croazia e la Slovenia dichiarano la propria indipendenza
- luglio: viene sciolto il Patto di Varsavia
- agosto: un colpo di stato di elementi conservatori del PCUS fallisce grazie all'intervento del presidente della Repubblica Russa Boris Eltsin.
- agosto-settembre: tutte le repubbliche sovietiche si proclamano indipendenti dalla Russia
- 26 dicembre 1991: il Soviet Supremo scioglie formalmente l'Unione Sovietica
- il 14 marzo 1992 la "Pravda" cessa le pubblicazioni

la dissoluzione del blocco orientale si compie nel giro di tre anni

Fine della storia?



Francis Fukujama: la fine della guerra fredda e il trionfo della democrazia liberale porteranno ad una stasi dello sviluppo storico (1992)

